

Giovedì 20 maggio 2010

Anno XLIII

N. 118

€ 1,20

Avenire



Asili nido, cresce l'impegno delle aziende

DI DIEGO MOTTA

In azienda e in famiglia cresce la domanda di servizi per l'infanzia. E gli asili nido diventano spazi sempre più richiesti per chi vuole conciliare casa e lavoro. L'inaugurazione ieri dell'asilo nido di Telecom Italia in via della Boscaiola a Milano conferma una tendenza in atto da tempo, nella metropoli lombarda e in provincia. Secondo dati anticipati ieri dalla Provincia, che lunedì prossimo presenterà la "Seconda relazione sociale" in occasione del convegno "Crescere a Milano", in Lombardia si conta un nido comunale nel 54,7% dei Comuni. In generale la sola Provincia di Milano, tra pubblico e privato, dispone di 26mila posti. Il problema è che i nidi pubblici coprono ormai solo l'11% della do-

Inaugurato ieri il nuovo spazio della Telecom. Le strutture pubbliche coprono solo l'11% della domanda potenziale

E i genitori lombardi chiedono un aumento dell'offerta

manda potenziale, tanto che a Milano città il 60% dei posti disponibili è già messo a disposizione da soggetti privati.

«La richiesta delle famiglie e delle aziende è in aumento - ha spiegato Rita Zecchel, fondatrice di Happy Child, società leader nella creazione "chiavi in mano" di nidi aziendali e familiari -. I nostri progetti sono iniziati ormai una decina d'anni fa e sono al-

l'avanguardia in tutta Italia. Al centro c'è sempre la crescita del bambino, sin da piccolo, in equilibrio con la famiglia e con l'ambiente che lo circonda». Valori che interessano molto anche le imprese: poter contare su personale motivato, grazie a servizi offerti "in casa", è diventata ormai una priorità. «L'obiettivo è creare un corretto equilibrio tra vita professionale e vita privata» ha spiegato Giovanni Paolucci, responsabile risorse umane di Telecom per il Nord Ovest. «In tutto sono 11 le strutture che abbiamo sviluppato sul territorio nazionale: 9 nidi aziendali e 2 convenzioni con asili esterni» ha aggiunto il responsabile *people caring* Fabio Galluccio. Il record in termini di posti spetta a Banca Mediolanum, che ha recentemente inaugurato nuovi spazi a Basiglio per accogliere la do-

manda crescente delle famiglie dei dipendenti: la capienza in questo caso raggiunge i 126 posti. Resta il capitolo dell'offerta, da potenziare ulteriormente visto che i casi di nidi aziendali diffusi nel capoluogo lombardo non superano la ventina di unità. Anche per questo, il Comune di Milano ha in corso un monitoraggio accurato che permetta di fotografare la realtà esistente, incrociandola con le esigenze delle famiglie. A proposito, cosa chiedono i genitori? Stando a dati diffusi ieri a Monza durante gli Stati generali dell'imprenditoria femminile, in cima ai loro sogni c'è proprio l'asilo nido gratuito, organizzato dall'azienda in cui lavorano: in questo modo, il risparmio complessivo sarebbe di circa 26 milioni di euro all'anno, più di 4mila euro a famiglia.